

## 1. Identificazione della miscela e della società

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	DISTILLATO DI LEGNO
Nome chimico	n.d. trattasi di miscela
Numero EC	n.d. trattasi di miscela
Numero CAS	n.d. trattasi di miscela
Numero di registrazione REACH	n.d. trattasi di miscela (le sostanze costituenti sono conformi ed i numeri di registrazione saranno resi disponibili entro sette giorni dalla richiesta da parte delle autorità)

### 1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati (Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica quindi non sono disponibili gli scenari di esposizione)	<u>Usi di figure professionali:</u> corroborante potenziatore delle difese delle piante
Usi sconsigliati	<u>Usi dei consumatori:</u> corroborante potenziatore delle difese delle piante
	Nessuno

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Formulatore della miscela	Esperia Srl – Via delle Case Rosse, 16 – 52041 Civitella in Val di Chiana (AR) Tel 0575441415
e-mail del responsabile SDS	Esperia.commerce@gmail.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveleni (CAV) aperti 24 ore su 24:	Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870 Pavia – 038224444 / Bergamo - 800883300 / Foggia 800183459 / Firenze 0557947819 Roma – 063054343 opp. 0649978000 opp. 0668593726
--	---

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della miscela

#### Ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Classificazione	Tossico per via cutanea (cat 4)	Nocivo per contatto con la pelle
Indicazioni di pericolo	H312 Irritazione pelle (Cat.2)	Provoca irritazione cutanea
	H315 Irritazione occhi (Cat.2)	Provoca grave irritazione oculare
	H319	Può irritare le vie respiratorie
	STOT SE (Cat.3) H335	

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura ai sensi del Regolamento 1272/2008 (CLP)

#### Simboli di pericolo



Indicazione di pericolo	Attenzione
Indicazioni di pericolo	H312 Nocivo per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie.
Consigli di prudenza	P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P312 Contattare un medico in caso di malessere. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

### 2.3 Altri pericoli

Criteri PBT/vPvB:	Ai sensi dell'Allegato XIII del Reg. CE 1907/2006 non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB in quanto la miscela è inorganica
Altri pericoli	Non noti

## 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

#### Ai sensi del regolamento REACH il prodotto è una miscela contenente le seguenti sostanze pericolose

Nome chimico	CAS no.	EC no.	Nome IUPAC	Classificazione	Purezza
Acido pirolegnoso	8030-97-5	232-450-0	Pyroigneous acids	Flam. Liq. 3 H226; Tossico per via cutanea (cat 4) H312; Irritazione pelle (Cat.2) H315; Irritazione occhi (Cat.2) H319; STOT SE (Cat.3) H335	>5<10 %

#### 4. Misure di primo soccorso

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali	In caso di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico che visita. In caso di contatto con la PELLE (o con i capelli): togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua/doccia. Allontanare dall'area di pericolo.
Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Rimuovere le lenti a contatto se è agevole da fare. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Contatto con la pelle	Lavare la zona interessata della pelle con abbondante acqua per almeno 15 minuti a fondo e rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Consultare un medico se la vittima si sente male. Lavare la bocca con molta acqua e dare molta acqua da bere. Non indurre il vomito. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Consultare un medico se i sintomi persistono.
Inalazione	Portare immediatamente la vittima all'aria aperta in caso si verificano effetti avversi (es. capogiri, sonnolenza o irritazioni del tratto respiratorio). Se non respira, praticare la respirazione artificiale o se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e consultare un medico. Non usare la respirazione bocca-a-bocca.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti acuti	Irritazione oculare, irritazione apparato respiratorio, irritazione pelle.
Effetti ritardati	Nessuno conosciuto

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali in funzione della via d'esposizione: vedi punto 4.1

#### 5. Misure antincendio

##### 5.1 Mezzi di estinzione

Adatti	Acqua, mezzi non combustibili
Non adatti	Mezzi combustibili

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

-

##### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuna misura speciale. In caso di incendio, indossare un auto-respiratore e una tuta di protezione chimica

#### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Usare idonei dispositivi di protezione (guanti ed occhiali).

##### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il materiale vada in acque di superficie o in sistemi fognari. Non scaricare direttamente in una fonte d'acqua. In caso di fuoriuscita accidentale o di dispersione nelle fognature o nei corsi d'acqua, contattare le autorità locali.

##### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Pulire l'area interessata con una grande quantità di acqua. Raccogliere il materiale residuo con materiali inerti e disporre in recipienti idonei.

##### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 (dispositivi di protezione individuale) e la sezione 13 (smaltimento dei rifiuti).

#### 7. Manipolazione e immagazzinamento

##### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure/precauzioni tecniche	Impiegare con adeguata ventilazione dei locali. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte, compresi i metalli, polveri e materiali organici.
Igiene generale	Non portarsi le mani agli occhi durante l'uso. Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati ed i dispositivi di protezione prima di entrare in aree destinate all'alimentazione. Togliere con cura gli indumenti potenzialmente contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavare mani, braccia e viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro.

##### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche / Modalità di stoccaggio	Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il prodotto lontano dalla luce solare diretta e lontano da materiali incompatibili Materiali adatti all'imballaggio: Acciaio inossidabile (304). Materiale sintetico. Non adatti: Rame. Ottone, Metalli leggeri.
--	--

Prodotti incompatibili	Reagisce con i prodotti a pH elevato.
------------------------	---------------------------------------

#### 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

##### 8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione	N/A
------------------------------	-----



professionale regolamentati:

Valori limite di esposizione per lavoratori e consumatori	Modello di esposizione	Livelli derivati senza effetti (DNEL)	
		Lavoratori	Popolazione in generale
	Cutanea	16 mg/m <sup>3</sup>	8 mg/m <sup>3</sup>
	Inalazione	10 mg/m <sup>3</sup>	10 mg/m <sup>3</sup>

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

Non vengono richiesti particolari strumenti di controllo: buona pratica industriale è l'uso di una adeguata ventilazione. Inoltre è di buona prassi un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o impiego del materiale.

Misure di protezione individuali, tipi di dispositivi di protezione individuale

**Protezione respiratoria** Mascherine antipolvere a filtro in caso di elevata presenza di polveri e/o vapori, in ambienti non sufficientemente ventilati (es: EN 143, 149, filtro P2, P3)

**Protezione delle mani** Guanti di protezione (es: plastica, gomma)

**Protezione degli occhi** Occhiali di protezione chimica o schermo facciale

**Protezione della pelle e del corpo** Scarpe da lavoro ed abiti da lavoro adeguati

### Controllo dell'esposizione ambientale

Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative locali e nazionali, quantità eccessive potrebbero causare problemi di eutrofizzazione

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Odore	caratteristico
Punto di infiammabilità	Non autoinfiammabile
Infiammabilità	Non infiammabile
Pressione di vapore	N.D.
Densità relativa	n.d.
Solubilità in acqua	Completamente solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.A.
pH	4-6

### 9.2 Altre informazioni: nulla da segnalare

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

### 10.4 Condizioni da evitare

### 10.5 Materiali incompatibili

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta orale	LD <sub>50</sub> : >2000 mg/kg peso corporeo
Tossicità acuta cutanea	LD <sub>50</sub> : > 2000 mg/kg p c
Irritazione cutanea	Irritante
Irritazione oculare	Irritante
Ulteriori dati tossicologici	Orale 28-giorni NOAEL ≥1000 mg/kg p c
Sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante
Cancerogenicità	Non cancerogeno
Mutagenicità	Negativa
Tossicità riproduttiva	Orale 28-giorni NOAEL ≥ 1500 mg/kg pc/g
Tossicità sub-acuta	Dato non disponibile

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità (riferite al carbonato di potassio)

Pesce (breve termine)	48-ore LC <sub>50</sub> : 440 mg/l
Pesce (lungo termine)	Dati non disponibili
Daphnia magna (breve termine)	48-ore EC <sub>50</sub> : >100 mg/l
Daphnia magna (lungo termine)	Dati non disponibili
Alghe	72-ore EC <sub>50</sub> : > 100 mg/l - NOEC 100 mg/l
Inibizione dell'attività microbica	3-ore EC <sub>50</sub> : >1000 mg/l, NOEC: 180 mg/l

### Idrolisi

Non vi sono gruppi idrolizzabili, si dissocia completamente in ioni

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua Non è significativo in quanto la miscela è inorganica, in ogni caso si considera basso (vista l'elevata solubilità in acqua)

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Basso potenziale di bioaccumulo, stanti le proprietà della miscela

### 12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di assorbimento Basso potenziale di assorbimento, stanti le proprietà della miscela



## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Trattandosi di miscela inorganica, secondo quanto stabilito dall'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006, non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB

## 12.6. Altri effetti avversi

Non vi sono informazioni disponibili

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti da residui** Conformemente ai regolamenti locali e nazionali derivanti da disposizioni comunitarie, smaltire in discarica o incenerire. È possibile una biodegradazione controllata nel trattamento delle acque reflue.

**Contenitori** I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere riutilizzati o eliminati come rifiuto secondo le norme regionali o nazionali derivanti da disposizioni comunitarie. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente ripulito.

## 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU (ADR, ADN, IMDG, IATA) n.a.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU (ADR, ADN, IMDG, IATA) n.a.

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto (ADR, ADN, IMDG, IATA) n.a.

14.4. gruppo di imballaggio (ADR, IMDG, IATA) n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente n.a..

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori n.a..

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC n.a.

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela DLgs 152/2006 s.m.i.; DLgs 81/2008 s.m.i.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica della miscela ma sono disponibili quelle delle sostanze costituenti

## 16. Altre informazioni

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze ed informazioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite solo come guida per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, trasporto, smaltimento e rilascio e non è da considerarsi una specifica garanzia di qualità. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al

materiale specifico e potrebbero non essere valide per tale materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo a meno che non specificatamente indicati nel testo.

Classificazione ai sensi dell'Allegato VI del Regolamento CE 1272/2008: *Nessuna*

### Acronimi e sigle

CER - Catalogo Europeo dei Rifiuti

DNEL - Livello derivato di non effetto (senza effetto)

ECHA - (European Chemicals Agency) Agenzia Europea per la Chimica IUPAC - International Union of Pure and Applied

Chemistry

NOAEL - (No observed adverse effect level) Dose senza effetto avverso

osservabile NOEC - (No Observed Effect Concentration) Massima concentrazione senza effetto

Numero EC - Numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances) Numero CAS: Chemical Abstracts Service

OECD - OCSE (Organisation for Economic Co-operation and Development)

PBT - (Persistent Bioaccumulating and Toxic) Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica pc/g - peso corporeo/giorno

REACH - (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals) Regolamento per la Registrazione, Valutazione ed Autorizzazione delle sostanze Chimiche

TLV - (Threshold Limit Value) Valore di

soglia TWA - (Time-Weighted Average)

Media ponderata

vPvB - (very Persistent very Bioaccumulating) Sostanza molto Persistente molto Bioaccumulabile